

Comune di Canosa di Puglia

Ufficio Stampa

Comunicato Stampa

9 febbraio 2006

*A tutti gli organi di stampa
con preghiera di diffusione*

203. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nasce a Canosa il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi. Approvato il progetto proposto dal presidente del Consiglio Comunale, **Gennaro Caracciolo**, il CCR partirà entro i mesi di ottobre-novembre 2006, all'indomani dell'approvazione definitiva dello statuto da parte del Consiglio Comunale. L'istituzione dell'organo, che vede come principali protagonisti i bambini e i ragazzi, coinvolge alla vita della propria comunità, oltre la scuola, il territorio e il comune nella sua componente politica e tecnica creando un raccordo completo con le risorse del territorio (associazioni, servizi pubblici, struttura comunale...).

A comporlo saranno 20 ragazzi e il sindaco, eletti direttamente da tutti gli iscritti alle classi IV e V della scuola primaria, e I e II della scuola media.

Il presidente del Consiglio Comunale ha infatti organizzato un incontro che si è svolto il 6 febbraio presso Palazzo di Città convocando i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie di Canosa (tra gli intervenuti vi erano **Michele Prudente**, dirigente scolastico Bovio, **Rosanna Di Nunno**, vicaria Marconi- Foscolo, **Anna Cianci**, direttrice didattica I circolo Mazzini, **Maria Antonietta Di Maria**, collaboratrice del II circolo Enzo De Muro Lomanto) al fine di raccogliere indicazioni fondamentali alla predisposizione della bozza del regolamento che successivamente sarà portato all'attenzione delle scuole che partecipano al progetto.

<<Attraverso questo strumento di partecipazione i ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare concretamente la "politica" sicuramente con ingenuità ed inesperienza - spiega Gennaro Caracciolo che ha illustrato le finalità dell'elezione progetto - ma forse proprio per questo con una carica di innovatrice freschezza. La discussione ed il confronto preparano i ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata, potenziando la loro capacità di organizzazione e di scelta. L'obiettivo è quello di dare ai ragazzi la possibilità di esprimere opinioni su argomenti che li riguardano direttamente ed essere da stimolo e incentivo al Consiglio Comunale degli adulti che si prepara ad ascoltarli, a capirli e a tener conto delle loro proposte>>.

Che cos'è il CCR

I CCR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti. Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di adulti maturi e responsabili, disposti all'ascolto e all'osservazione, ossia di facilitatori. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali.

Come funziona il CCR

Secondo le modalità previste dal regolamento, ogni classe prepara un progetto e sceglie i rappresentanti da candidare all'elezione del CCR. Dopo una fase di campagna elettorale, seguono le

elezioni e la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto da Sindaco, Assessori e Consiglieri. A queste, punto si deve realizzare il/i progetto/i scelto/i e contemporaneamente mantenere costante l'informazione - collaborazione tra CCR ed elettori.

Inoltre al C.C.R. compete il rapporto con il Consiglio Comunale Adulto, la partecipazione alla vita del territorio ed iniziative di coinvolgimento degli elettori e dei cittadini adulti

A cosa serve il CCR

Affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi.

Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi.

Imparare a collaborare con gli adulti.

Preparare i ragazzi ad essere cittadini.

E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto cori:

I coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione. sia per ricevere suggerimenti, sia per informarli delle decisioni adottate.

Gli adulti (del consiglio comunale e non).

Dare voce ai bisogni di ogni fascia di età.

Obiettivi principali del CCR

Creare relazioni di collaborazione e confronto con i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali perché nella ricerca delle possibili soluzioni apprendono ad ascoltare punti di vista diversi e a trovare insieme delle risposte.

Acquisire le conoscenze di base sull'ordinamento politico e il sistema amministrativo della propria città attraverso il confronto diretto con i servizi.

Sostenere la formazione civica nella scuola individuando modalità e strumenti per integrare i programmi curriculari con le attività proposte.

Attivare processi di educazione alla cittadinanza ed alla partecipazione per far acquisire conoscenze, competenze ed abilità circa la possibilità di esprimere ed esercitare il proprio bagaglio personale di risorse, conoscenze e competenze.

Far acquisire abilità di autonomia personale e sociale. Rilanciare e stimolare l'interesse dei giovani ed adulti verso la partecipazione sociale intesa come "prendersi cura" della "cosa pubblica".

Coinvolgere i ragazzi in interventi di progettazione sulla realtà urbana.

Una breve storia

I Consigli Comunali dei Ragazzi nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'Infanzia, a Schiltinheim, un piccolo comune della Francia dell'est. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseilles d'Enfants et de Jeunesse).

In Italia i primi CCR sono nati con atti volontari dei sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il sindaco è il "Difensore Civico dei Bambini".

Nel 1995 nasce in Italia "Democrazia in Erba", l'equivalente dell'ANACEJ in Francia. Negli ultimi anni nel nostro paese e nell'intera Europa il numero dei CCR è in continuo aumento al punto tale da dar vita all'associazione europea "Youth Placet", che promuove forme similari di partecipazione dei giovani.

ufficio stampa

maria rosaria di chio

tel. 0883.610 206, cell. 349.7910419, fax. 0883.661005

e-mail: ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

portale del Comune di Canosa: <http://www.comune.canosa.ba.it/>

